

Quella sociale diffusa è quasi un'educazione parallela a quella intenzionale, non sempre si dichiara e/o è immediatamente percepibile in quanto tale, deve essere disvelata, e solo a seguito di disvelamento voluto e/o casuale la si riconosce in quanto educazione

...quali sono quei luoghi, quei tempi e quelle azioni che ospitano esperienze che possono risultare educative, cioè produrre apprendimenti.

l'educazione non è riconducibile ai luoghi e ai tempi della tradizionale 'triade' = famiglia; scuola; comunità

...la definizione 'universale' deve essere resa particolare, contestualizzata, collocata in un tempo e in un luogo, poiché la sua identificazione e definizione risente dell'immaginario attorno all'idea di educazione e alle prassi nelle quali si concretizza, come dello stato della riflessione pedagogica nei suoi confronti

definizione circoscritta

...l'insieme dei processi educativi che coinvolgono gli individui, i gruppi, le collettività per tutta la durata della loro vita e in tutte le dimensioni della loro esistenza

definizione ampia

L'EDUCAZIONE SOCIALE

SERGIO TRAMMA, *L'educazione sociale*, Laterza 2019



...la pedagogia e l'educazione non possono che dirsi intrinsecamente sociali, così come il sociale è potenzialmente totalmente educativo...

educazione sociale = un discorso di sintesi tra la dimensione sociale dell'educazione e la dimensione educativa del sociale

Educazione permanente e diffusa

educazione informale e/o sociale e/o diffusa

...la formazione-educazione dei soggetti avviene in una molteplicità di situazioni socio-relazionali quotidiane per tutta la durata della loro esistenza...

...la formazione-educazione vede l'interazione di molteplici esperienze che s'intrecciano per costruire le differenziate storie formative individuali e collettive

...nell'educazione sociale sono compresi:

gli aspetti informali delle esperienze formali e universalmente riconosciute come educative (la **scuola** e la **famiglia**) + i mezzi di comunicazione di massa, i gruppi dei pari, le associazioni, la chiesa ecc.

...esperienze e processi di tipo complesso, non agilmente catalogabili: l'assetto urbanistico e l'organizzazione territoriale dei quartieri, le migrazioni, le trasformazioni dei ruoli connessi alle appartenenze di genere, le trasformazioni del lavoro, il web, la comunicazione politica, il 'galateo' informale ecc.